



**museo
galileo**

**Istituto
e Museo
di Storia
della Scienza**

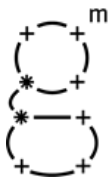
Regolamento interno relativo agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie individuate dall'art. 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

Premessa.....	1
Art. 1. Ambito di applicazione.....	2
Art. 2. Principi generali e attività di programmazione	2
Art. 3. Definizioni.....	2
Art. 4. Limiti di importo e procedure di affidamento	3
Art. 5. Affidamento diretto	4
Art. 6. Affidamenti diretti in deroga	5
Art. 7. Procedura negoziata sotto soglia comunitaria	5
Art. 8. Individuazione degli operatori economici e costituzione dell'Albo dei fornitori	6
Art. 9. Accordi Quadro.....	6
Art. 10. Requisiti di partecipazione	6
Art. 11. Tutela della privacy.....	7
Art. 12. Foro competente e accesso agli atti.....	7
Art. 13. Disposizioni finali.....	7

Premessa

Il Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza (d'ora in poi "*Museo Galileo*"), con sede in Firenze, Piazza dei Giudici n. 1, è un Ente Morale eretto con R.D. 12 maggio 1927 n. 1060. Iscritto al numero 113 del Registro Persone Giuridiche Private tenuto dalla Prefettura di Firenze, il Museo Galileo è un ente privato in controllo pubblico, istituito per finalità di ricerca scientifica, diffusione della cultura tecnico-scientifica, promozione, conservazione e valorizzazione delle collezioni e del proprio patrimonio bibliografico e museale nonché per lo svolgimento delle ulteriori attività di interesse generale e utilità sociale previste all'art. 2 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione del Museo Galileo ha approvato il presente regolamento interno (d'ora in poi "*Regolamento*") che disciplina l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie. Il Regolamento si ispira ai principi e alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (d'ora in poi D.lgs. n. 36/2023 o Codice dei contratti pubblici) dettate per gli organismi di diritto pubblico, avuto riguardo alla natura privata dell'ente e alle modalità di funzionamento previste nello Statuto.



museo
galileo

+
Istituto
e Museo
di Storia
della Scienza

Art. 1. Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica all'affidamento di lavori, forniture e servizi, compresi i servizi di ingegneria e di architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie comunitarie stabilite dall'articolo 14, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione Europea pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

2. Il calcolo del valore stimato di ciascun contratto deve essere effettuato ai sensi dell'articolo 14, commi 4 e seguenti, del Codice dei contratti pubblici e deve tenere conto di eventuali proroghe o rinnovi ragionevolmente prevedibili in relazione all'attività richiesta.

Art. 2. Principi generali e attività di programmazione

1. Per gli affidamenti di cui all'art. 1 del presente Regolamento, l'attività negoziale del Museo Galileo si svolge di norma tramite affidamenti diretti e procedure negoziate.

2. L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di risultato e di fiducia, perseguendo l'efficacia, efficienza, trasparenza, imparzialità ed economicità, entro i limiti di spesa definiti, anche in generale, dal Consiglio di Amministrazione. In virtù di questi principi, per ciascuna procedura, in proporzione alla rilevanza economica dei singoli contratti, sarà garantito il più ampio confronto competitivo; non saranno imposte ai concorrenti condizioni ulteriori rispetto a quelle effettivamente necessarie al raggiungimento dello scopo.

3. Il Museo Galileo programma i lavori e gli acquisti di beni e servizi e forniture in occasione dell'approvazione, con proiezione triennale, del Piano delle Attività e del Bilancio Previsionale.

4. Rimane salva la possibilità di avviare procedimenti per l'acquisizione di lavori, beni e servizi non prevedibili in sede di programmazione.

Art. 3. Definizioni

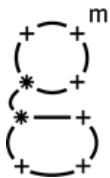
1. Al fine di dare una corretta interpretazione del presente documento, i termini sotto riportati sono utilizzati con i seguenti significati:

Accordo quadro: contratto in cui la prestazione è pattuita con riferimento a un determinato arco di tempo, di durata massima di quattro anni, per interventi non predeterminati nel numero, ma resi necessari secondo le necessità del Museo Galileo.

Affidamento diretto: affidamento di un appalto di lavori, servizi o forniture, mediante consultazione diretta di uno o più operatori economici o pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.

Direzione: il Direttore Esecutivo competente all'adozione del provvedimento finale della procedura.

Operatore economico: una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione o raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio, impresa, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico



museo
galileo

+
Istituto
e Museo
di Storia
della Scienza

(GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.

Procedura negoziata: la procedura in cui si consultano gli operatori economici individuati, con i quali si negoziano le condizioni dell'affidamento.

Regolamento: il presente documento.

Responsabile di settore: conformemente all'ordinamento interno del Museo Galileo, il Responsabile di settore è il responsabile di una unità organizzativa.

RUP: in conformità all'ordinamento interno del Museo Galileo, il ruolo di RUP è affidato al Direttore Esecutivo.

Art. 4. Limiti di importo e procedure di affidamento

1. L'affidamento di lavori, forniture e servizi, compresi i servizi di ingegneria e di architettura e l'attività di progettazione, di valore inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 segue le seguenti regole.

A. Affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del D.lgs. n. 36/2023.

Il Museo Galileo procede con affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti operatori in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del contratto, anche individuati tra gli iscritti agli elenchi o agli albi istituiti dal Museo Galileo, nel rispetto del principio di rotazione.

L'affidamento viene disposto con Determina di Affidamento della Direzione al termine del procedimento descritto al successivo art. 5.

B. Procedura negoziata per lavori, servizi e forniture di importo pari alle soglie di cui all'art. 50, comma 1, lett. c) e lett. e) del D.lgs. n. 36/2023.

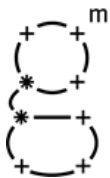
Il Museo Galileo procede con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione.

La procedura prende avvio con Determina a contrarre della Direzione, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.

C. Procedura negoziata per lavori di importo pari alle soglie di cui all'art. 50, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023.

Il Museo Galileo procede con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

La procedura prende avvio con Determina a contrarre della Direzione, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.



**museo
galileo**

+
Istituto
e Museo
di Storia
della Scienza

2. Nelle ipotesi di cui alla lettera C), il Museo Galileo potrà ricorrere alle procedure previste dall'articolo 70 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, del Codice dei contratti pubblici.

3. Le suddette modalità di affidamento e le relative soglie di riferimento potranno subire variazioni in seguito alle modifiche alle disposizioni di riferimento, anche mediante interventi d'urgenza. In tal caso, si applicheranno le soglie e le modalità stabilite dallo *ius superveniens*, per la durata prevista.

4. In caso di lavori di somma urgenza, nei quali ogni ritardo sia pregiudizievole alla pubblica incolumità o alla tutela di beni mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, nonché di beni quelli relativi a ville, parchi e giardini di cui all'articolo 10, comma 4, lettera f) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, si applica l'articolo 140 del D.lgs. n. 36/2023.

5. In caso di lavori o di rifacimento impianti, le richieste devono essere corredate dal progetto di fattibilità tecnica ed economica e, ove occorra, del progetto esecutivo.

Art. 5. Affidamento diretto

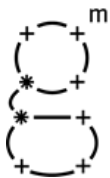
1. Nella procedura di affidamento diretto, la consultazione degli operatori economici avviene con una delle seguenti modalità:

- a) richiesta di preventivo a un operatore economico, eventualmente individuato anche tra gli iscritti all'elenco degli operatori economici istituito dal Museo Galileo, nel rispetto del principio di rotazione;
- b) richiesta di preventivo a più operatori economici, eventualmente individuati anche tra gli iscritti all'elenco degli operatori economici istituito dal Museo Galileo, nel rispetto del principio di rotazione;
- c) tramite pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.

2. Le richieste di preventivo sono avanzate dal Museo Galileo in modalità telematica e le offerte presentate dagli operatori economici sono valutate dal RUP anche con il supporto del Responsabile del settore interessato dall'intervento.

3. In seguito all'accettazione dell'offerta formulata dall'operatore economico o alla selezione della migliore offerta in caso di richiesta di preventivi a più operatori economici e alla positiva verifica circa il possesso dei requisiti dichiarati da parte dell'operatore economico, la Direzione procede con la Determina di Affidamento che individua l'oggetto, l'importo dell'affidamento e il contraente individuato, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Il contratto deve essere stipulato nei trenta giorni successivi.



**museo
galileo**

+
Istituto
e Museo
di Storia
della Scienza

Art. 6. Affidamenti diretti in deroga

1. Le acquisizioni di beni, servizi e/o forniture di importo inferiore a euro 5.000,00 sono disposte tramite affidamento diretto, anche in deroga al principio di rotazione, sulla base del procedimento descritto al precedente art. 5.

2. Le acquisizioni di beni, servizi e/o forniture di non rilevante entità per la gestione di esigenze occasionali non programmabili e/o necessarie per sopperire con immediatezza e urgenza ad esigenze funzionali del Museo Galileo, nelle seguenti tipologie di spesa:

- spese d'ufficio (a titolo esemplificativo, spese postali, spese per l'acquisto di valori bollati e pagamento tasse e diritti, spese di ricarica SIM, spese telefoniche e di connessione, spese di viaggio e pernottamento, spese per la pubblicazione di avvisi e indagini di mercato su stampa, spese per duplicazione chiavi);
 - spese per materiali di modesta entità e di facile consumo (a titolo esemplificativo, spese di cancelleria, bevande, piccoli servizi di catering e altri articoli similari per gli uffici la cui necessità non sia prevedibile nella fase di predisposizione delle procedure per l'ordinaria fornitura);
 - spese per piccole riparazioni e manutenzioni;
 - spese per piccole spedizioni e trasporto;
 - spese per l'integrazione delle dotazioni obbligatorie e/o per interventi d'urgenza ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - spese per l'iscrizione del personale a seminari o conferenze;
 - spese per abbonamenti a riviste, acquisto di singoli volumi,
- sono eseguite liberamente, solitamente per cassa e/o mediante uso di carta o bonifico bancario.

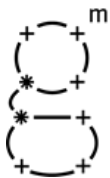
Art. 7. Procedura negoziata sotto soglia comunitaria

1. Il Responsabile di settore o altro referente incaricato dal Museo Galileo, di norma sulla base del programma predisposto ai fini di cui all'art 2 del presente Regolamento, avanza alla Direzione la richiesta di acquisizione di beni, servizi e/o forniture nella quale sono indicati il fabbisogno tecnico da soddisfare e gli elementi fondamentali dell'affidamento da disporre.

2. Sulla base della richiesta ricevuta, la Direzione dà avvio alla procedura con Determina a contrarre nella quale sono individuati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

3. Gli operatori economici da invitare sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

4. Al termine della fase di valutazione delle offerte e della positiva verifica circa il possesso dei requisiti dichiarati da parte dell'operatore economico, la Direzione procede con l'aggiudicazione. La stipula del contratto deve intervenire nei trenta giorni successivi.



**museo
galileo**

+
Istituto
e Museo
di Storia
della Scienza

Art. 8. Individuazione degli operatori economici e costituzione dell'Albo dei fornitori

1. Nella fase preordinata allo svolgimento della procedura negoziata, il Museo Galileo procede tramite svolgimento di indagini di mercato o attraverso consultazione dell'Albo dei fornitori.
2. La scelta tra le due modalità di individuazione degli operatori economici da invitare viene effettuata nella Determina a contrarre.
3. Il Museo Galileo ha facoltà di costituire l'Albo degli operatori economici al fine di individuare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara e di affidamento diretto, nel rispetto del principio di rotazione. In tal caso il Museo Galileo provvederà a redigere apposito regolamento di costituzione e funzionamento dell'Albo fornitori.

Art. 9. Accordi Quadro

1. Anche sulla base della programmazione di cui all'art. 2 del presente Regolamento, il Museo Galileo ha facoltà di concludere, con uno o più operatori economici, accordi quadro aventi ad oggetto servizi, forniture e lavori di manutenzione con durata massima di quattro anni.
2. Gli accordi quadro sono stipulati a seguito di una delle modalità di affidamento di cui all'art. 4 del presente Regolamento, nel rispetto delle soglie di importo definite nel medesimo articolo e dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 10. Requisiti di partecipazione

1. I soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento sono quelli indicati all'articolo 65 del D.lgs. n. 36/2023 e, per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, quelli di cui all'articolo 66 del D.lgs. n. 36/2023.
2. I requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sono rispettivamente quelli indicati agli articoli 94, 95 e 100 del D.lgs. n. 36/2023.
3. Nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Il Museo Galileo accerta il possesso dei requisiti secondo le modalità indicate dagli artt. 52 e 99 del Codice dei Contratti pubblici e dal Regolamento interno per la determinazione di modalità e criteri di verifica delle dichiarazioni rese dagli operatori economici, prima di procedere all'aggiudicazione.



**museo
galileo**

**Istituto
e Museo
di Storia
della Scienza**

Art. 11. Tutela della privacy

1. Ai sensi del reg. UE 679/16, il Museo Galileo tratterà i dati forniti dai concorrenti esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto; i soggetti interessati hanno comunque la facoltà di esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e ss. del suddetto regolamento.

2. Il titolare dei dati è il Museo Galileo, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*.

Art. 12. Foro competente e accesso agli atti

1. Il Foro competente, se non diversamente concordato tra le parti, è il Foro di Firenze.

2. In materia di accesso agli atti trova applicazione l'articolo 35 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 13. Disposizioni finali

1. Tutti i richiami normativi si intendono effettuati alle disposizioni di legge *pro tempore* in vigore.

2. Le rubriche che contraddistinguono i singoli articoli hanno valore meramente indicativo e non possono essere utilizzate ad alcun fine, ancorché interpretativo.